



Lussemburgo, 22 giugno 2021  
(OR. en)

9850/21

<b>SUSTDEV 82</b>	<b>ENER 284</b>
<b>ONU 57</b>	<b>COHOM 99</b>
<b>DEVGEN 125</b>	<b>JEUN 63</b>
<b>ENV 433</b>	<b>EDUC 232</b>
<b>RELEX 567</b>	<b>COMER 60</b>
<b>AG 53</b>	<b>WTO 156</b>
<b>AGRI 280</b>	<b>CULT 39</b>
<b>TRANS 400</b>	<b>COHAFA 57</b>

## RISULTATI DEI LAVORI

---

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
in data:	22 giugno 2021
Destinatario:	Delegazioni

---

n. doc. prec.:	9600/21 + ADD 1
----------------	-----------------

---

Oggetto:	Un approccio globale per accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile – Ricostruire meglio dopo la crisi COVID-19 - Conclusioni del Consiglio (22 giugno 2021)
----------	--

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio su un approccio globale per accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile – Ricostruire meglio dopo la crisi COVID-19, adottate dal Consiglio nella 3805<sup>a</sup> sessione tenutasi il 22 giugno 2021.

**Un approccio globale per accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile – Ricostruire meglio dopo la crisi COVID-19**

**Conclusioni del Consiglio**

**IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA**

1. *RIBADISCE* che l'Unione europea e i suoi Stati membri sostengono con determinazione l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i suoi obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS), che continuano a guidare le azioni intraprese dall'UE e dai suoi Stati membri, sia internamente che esternamente, per ricostruire meglio. *RICORDA* le sue conclusioni di giugno 2017, aprile 2019 e dicembre 2019, nonché le conclusioni del Consiglio europeo di ottobre 2018, e *RIAFFERMA* gli impegni ivi contenuti.
2. *RAMMENTA* che l'Unione è fondata sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani. L'UE e i suoi Stati membri promuoveranno il pieno godimento dei diritti umani da parte delle donne e delle ragazze, la parità di genere e l'emancipazione di donne e ragazze quali priorità in tutti i settori di intervento. *RICORDA* inoltre che l'UE è impegnata a porre al centro di tutte le iniziative connesse agli OSS un approccio basato sui diritti umani comprendente tutti i diritti umani, siano essi civili, politici, economici, sociali o culturali. *RICONOSCE* inoltre l'importanza di concentrarsi sull'istruzione trasformativa a tutti i livelli quale strumento fondamentale per mettere i cittadini nelle condizioni di contribuire a tali obiettivi.

## *Sfide poste dalla COVID-19*

3. *RICONOSCE* che la pandemia di COVID-19 sta minacciando i progressi verso il conseguimento degli OSS e ha comportato dei passi indietro rispetto ad alcuni dei progressi compiuti all'interno dell'UE e nel mondo. *SOTTOLINEA* che la pandemia e le sue conseguenze socioeconomiche hanno avuto ripercussioni sproporzionate sulle donne e le ragazze, le quali hanno sofferto segnatamente dell'aumento della violenza di genere, compresa la violenza domestica, e dell'interruzione dell'accesso ai servizi di assistenza alla salute sessuale e riproduttiva, il che richiede una risposta globale e ambiziosa. L'UE mantiene il proprio impegno a favore della promozione, della protezione e del rispetto di tutti i diritti umani e dell'applicazione piena ed effettiva della piattaforma d'azione di Pechino, del programma d'azione della Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo (ICPD) e dei risultati delle relative conferenze di revisione, nonché a favore della salute sessuale e riproduttiva e dei relativi diritti in tale contesto. Ciò considerato, l'UE ribadisce l'impegno a promuovere, proteggere e rispettare il diritto di ogni individuo ad avere pieno controllo sulle questioni riguardanti la propria sessualità e la propria salute sessuale e riproduttiva, e a decidere in modo libero e responsabile al riguardo, senza discriminazioni, coercizioni o violenze. L'UE sottolinea inoltre l'esigenza di garantire l'accesso universale a un'informazione e un'educazione complete, di qualità e a prezzi accessibili in materia di salute sessuale e riproduttiva – compresa un'educazione sessuale esauriente – nonché ai servizi sanitari. *SOTTOLINEA* che l'Agenda 2030 fornisce un programma comune per garantire una ripresa sostenibile che sia equa, inclusiva, socialmente giusta, resiliente e verde. *METTE IN RILIEVO* che la sua attuazione è fondamentale, a livello mondiale, per garantire un futuro post-pandemia prospero per tutti e per assicurare un'esistenza pacifica e sicura alle generazioni presenti e future, nel rispetto dei limiti del nostro pianeta, sostenendo la democrazia, lo Stato di diritto, i diritti umani e la parità di genere, tutelando il clima e l'ambiente, costruendo economie moderne, dinamiche e inclusive, migliorando le condizioni di vita e di lavoro e riducendo le disuguaglianze, senza lasciare indietro nessuno.

4. *SOTTOLINEA* che le sfide poste dalla crisi COVID-19 fanno sì che accelerare un'azione comune innovativa e decisiva e allineare gli investimenti verso il conseguimento degli OSS, intraprendendo urgenti riforme strutturali e ricostruendo meglio e in modo più verde, non sia più una scelta, ma una necessità per affrontare efficacemente le cause profonde delle malattie zoonotiche e altri shock e crisi future. *ACCOGLIE CON FAVORE*, a tal proposito, il fatto che l'azione della Commissione continuerà a essere guidata dall'Agenda 2030 e dai suoi 17 OSS, sia internamente che esternamente, nonché da altri accordi e strumenti multilaterali, tra cui l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, il programma d'azione di Addis Abeba, il quadro di riferimento di Sendai per la riduzione del rischio di catastrofi e la Convenzione sulla diversità biologica.
5. *RICONOSCE* l'urgente necessità di accelerare l'azione a tutti i livelli e da parte di tutti i portatori di interessi al fine di realizzare la visione e gli obiettivi dell'Agenda 2030, tenendo presente che gli OSS sono integrati e indivisibili. *PRENDE ATTO*, a tale riguardo, dell'opportunità offerta dall'agenda internazionale nel 2021, che include la conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP26), la conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità (COP 15) e il vertice ONU sui sistemi alimentari, nonché le riunioni ministeriali e il vertice del G20, anche in materia di salute globale, per migliorare e accelerare l'attuazione collettiva dell'Agenda 2030 in modo integrato.

***Intensificare il dialogo tra il Consiglio e la Commissione con l'obiettivo comune di promuovere ulteriormente l'attuazione degli OSS***

6. *RIBADISCE* il forte sostegno dell'UE e dei suoi Stati membri al decennio d'azione dell'ONU per assicurare l'attuazione dell'Agenda 2030 e *RICONOSCE* la necessità di compiere ulteriori progressi verso un approccio integrato, strategico, ambizioso e globale dell'UE all'attuazione degli OSS.

7. A tale riguardo *SI COMPLIACE* del documento di lavoro della Commissione "Realizzare gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU – Un approccio globale". *ACCOGLIE CON FAVORE* l'impegno della Commissione a: - integrare i pertinenti OSS nel semestre europeo, nel quadro finanziario pluriennale (QFP) e nello strumento per la ripresa *Next Generation EU*;
- integrare gli OSS nelle sue proposte e nell'attuazione delle politiche e degli strumenti dell'UE, anche inserendoli negli strumenti per legiferare meglio;
  - assicurare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile (CPSS);
  - garantire il forte impegno dell'UE nel mondo al fine di promuovere partenariati internazionali per il conseguimento dell'Agenda 2030 e degli OSS;
  - incoraggiare il coinvolgimento della società civile, del settore privato e degli altri portatori di interessi e
  - procedere periodicamente e in modo efficace al monitoraggio e alla rendicontazione delle sue azioni interne ed esterne.
8. *RICONOSCE* la necessità di concentrarsi su azioni operative concrete a tutti i livelli per accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi OSS attraverso obiettivi, misure e calendari concreti, che sono e continueranno a essere stabiliti principalmente dalle politiche settoriali, sottolineando nel contempo l'importanza di allineare in modo efficace e coerente l'attuazione delle tematiche ambiziose con i pertinenti OSS.
9. *INVITA* la Commissione a proporre tali azioni concrete per attuare gli OSS sulla base del suo documento di lavoro e in concomitanza con la realizzazione delle tematiche ambiziose individuate dalla sua presidente – un Green Deal europeo, un'economia che lavora per le persone, un'Europa pronta per l'era digitale, proteggere il nostro stile di vita europeo, un'Europa più forte nel mondo e un nuovo slancio per la democrazia europea – e con i programmi di lavoro annuali della Commissione.
10. *INVITA* la Commissione a impegnarsi in un dialogo strutturato regolare con il Consiglio nel contesto dell'accordo interistituzionale "Legiferare meglio", a promuovere ulteriormente un approccio integrato, strategico, ambizioso e globale all'attuazione degli OSS, ad affrontare le questioni trasversali generali connesse all'attuazione dell'Agenda 2030, a fare il punto sui progressi compiuti nell'attuazione degli OSS a livello di UE in modo integrato e coerente e a discutere orientamenti strategici, se del caso.

11. *CHIEDE* che tale dialogo regolare si svolga sia prima dell'adozione del programma di lavoro annuale della Commissione, sulla base dell'ultima relazione di Eurostat, sia dopo, sulla base di una sintesi della valutazione fatta dalla Commissione in merito all'attuazione degli OSS nel programma di lavoro in vista della dichiarazione comune sulle priorità legislative annuali.
12. *CHIEDE* alla Commissione, in relazione alla programmazione pluriennale, di preparare periodicamente una sintesi dei più importanti obiettivi, misure concrete e calendari fissati per le principali politiche trasformative e di valutarli insieme alle relazioni di Eurostat. Tale valutazione dovrebbe presentare i progressi compiuti in merito alle iniziative specifiche adottate dalla Commissione nell'attuazione dell'Agenda 2030, nonché il loro impatto e le potenziali sfide, compresi gli effetti di ricaduta, le sinergie e i compromessi, come pure i potenziali rischi che potrebbe essere necessario attenuare e, se del caso, le proposte di azioni supplementari o correttive. La valutazione dovrebbe essere presentata per iscritto al Consiglio prima della valutazione intermedia delle conclusioni comuni delle tre istituzioni sulla programmazione pluriennale e prima della fine della legislatura, affinché la prossima Commissione designata possa elaborare il suo programma.
13. *SI IMPEGNA* a esaminare i progressi compiuti nell'attuazione dell'Agenda 2030 a livello di UE nel contesto di tale dialogo regolare. *RICONOSCE* l'importanza d'intensificare gli sforzi per una migliore integrazione degli OSS, in modo coerente e organico, in tutte le sue attività e in tutti i settori strategici e *SI IMPEGNA* a lavorare in tale direzione.
14. *PRENDE ATTO* della struttura di governance degli OSS al livello della Commissione e *INVITA* quest'ultima a chiarire, a tale riguardo, come sono garantiti la coerenza orizzontale tra le rispettive responsabilità dei commissari in materia di OSS nonché l'efficace coordinamento tra servizi della Commissione e SEAE. Inoltre, *INCORAGGIA* la Commissione a promuovere politiche coerenti e trasformative, passando dall'approccio "esteso a tutta l'amministrazione" a un approccio "esteso all'intera società".

## *Settori prioritari per migliorare l'attuazione degli OSS*

15. *PRENDE ATTO* delle varie strategie e dei vari piani d'azione adottati finora dalla Commissione per affrontare le criticità in specifici settori di intervento e contribuire all'attuazione degli OSS. *SOTTOLINEA* che occorre attuarli senza indugio e nel rispetto delle competenze degli Stati membri.
16. *RICORDA* che l'attuazione degli OSS rappresenta una responsabilità condivisa, che richiede interventi a livello nazionale, subnazionale e locale, ed *ESORTA* gli Stati membri ad innalzare il livello di ambizione delle loro risposte nazionali in relazione all'attuazione dell'Agenda 2030 accelerandone l'integrazione negli strumenti, nelle politiche e nelle strategie nazionali di pianificazione, comprese le strategie nazionali di sviluppo sostenibile e nei quadri finanziari, se del caso.
17. *ACCOGLIE CON FAVORE* l'impegno della Commissione a garantire la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile quale elemento centrale dell'approccio integrato, strategico, ambizioso e globale all'attuazione dell'Agenda 2030. *RICORDA* inoltre che il sistema della Commissione europea per legiferare meglio sta contribuendo alla CPSS individuando e valutando sinergie e compromessi, nonché gli effetti di ricaduta sui paesi partner al fine di affrontarli. *ACCOGLIE CON FAVORE* l'obiettivo della comunicazione "Legiferare meglio: unire le forze per produrre leggi migliori", che propone una serie di miglioramenti per integrare gli OSS nelle politiche onde far sì che ogni proposta legislativa contribuisca all'Agenda 2030, anche mediante l'individuazione dei pertinenti OSS per ciascuna proposta e l'esame del modo in cui l'iniziativa contribuirà al loro conseguimento. *RICONOSCE*, a tale proposito, l'importanza delle quattro leve di cambiamento – governance, economia e finanza, azione individuale e collettiva, e scienza e tecnologia – in quanto elementi fondamentali per conseguire gli OSS in modo coerente.

18. *RICORDA* l'integrazione dei pertinenti OSS nel semestre europeo, con l'inclusione di un capitolo sulla sostenibilità ambientale nelle relazioni per paese e di un apposito allegato sulle prestazioni degli Stati membri in relazione agli OSS. *INVITA* la Commissione a fare maggiore chiarezza sulle modalità con cui gli Stati membri dovrebbero riferire in merito ai pertinenti OSS nel quadro del semestre europeo e del dispositivo per la ripresa e la resilienza, e a fornire sostegno agli Stati membri per ridurre gli oneri amministrativi. *SOTTOLINEA* che il semestre europeo dovrebbe continuare a concentrarsi sul coordinamento delle politiche economiche, di bilancio e occupazionali, con l'obiettivo di individuare le principali sfide strategiche strutturali e monitorare l'attuazione delle riforme. Nell'ambito del suo mandato, ciò include anche il monitoraggio dei progressi compiuti nel conseguimento dei pertinenti OSS nonché l'orientamento dell'Unione e degli Stati membri dinanzi alle sfide della ripresa sostenibile e delle transizioni verde e digitale. A tale riguardo *RICONOSCE* che, sebbene la ripresa a breve termine sia una priorità, è importante che i futuri esercizi del semestre europeo preservino tali importanti impegni e obiettivi, che contribuiscono alla resilienza e alla stabilità a lungo termine.
19. *ACCOGLIE CON FAVORE* il fatto che il dispositivo per la ripresa e la resilienza miri a costruire un'Europa più sostenibile, più resiliente e più equa, attraverso riforme e investimenti pubblici in risposta alle sfide individuate nel contesto del semestre, anche in relazione agli OSS. *SI COMPIACE* del fatto che i piani nazionali per la ripresa e la resilienza (PNRR) riguarderanno settori strategici di rilevanza europea strutturati attorno a sei pilastri che coprono diversi OSS. Sulla base delle relazioni presentate dagli Stati membri nel contesto del semestre europeo, *INVITA* la Commissione ad esaminare, nel monitoraggio dell'attuazione dei PNRR, in che modo questi possano contribuire più efficacemente all'attuazione dei pertinenti OSS.



20. *RICONOSCE* il bilancio dell'Unione, comprese le dichiarazioni programmatiche, quale strumento efficace per sostenere i progressi in materia di OSS e gli sforzi compiuti dalla Commissione per valutare in che modo le politiche di bilancio incluse nel quadro finanziario pluriennale (QFP) possano sostenere l'attuazione dell'Agenda 2030 sia internamente che esternamente. *RICORDA* che la Commissione elabora relazioni annuali a corredo del bilancio generale dell'Unione, anche in merito all'attuazione degli OSS in tutti i pertinenti programmi dell'Unione che rientrano nel QFP 2021-2027. A tale riguardo, *INCORAGGIA* la Commissione a sviluppare ulteriormente una metodologia coerente di monitoraggio della spesa inerente agli OSS, che rifletta la natura trasversale degli OSS e il contributo simultaneo dei programmi ai diversi OSS, al fine di esaminare in che modo il QFP, il dispositivo per la ripresa e la resilienza e il quadro europeo relativo al bilancio verde contribuiscono al conseguimento di tali obiettivi. Ciò dovrebbe avvenire tenendo presente il principio "non arrecare un danno significativo" ai sensi del regolamento sulla tassonomia dell'UE, nonché il principio "non lasciare indietro nessuno".
21. *ACCOGLIE CON FAVORE* l'edizione 2020 della relazione di monitoraggio di Eurostat sui progressi verso la realizzazione degli OSS nel contesto dell'UE ("Monitoring report on progress towards the SDGs in an EU context") e il legame più stretto tra l'edizione 2020 e il semestre europeo, grazie al capitolo sui progressi compiuti dagli Stati membri dell'UE verso il conseguimento degli OSS.
22. *SI COMPIACE* dei passi avanti compiuti in relazione a diversi obiettivi, ma *OSSERVA* che i progressi in relazione ad alcuni obiettivi sono stati più rapidi rispetto ad altri ed *ESPRIME* preoccupazione per l'arretramento in settori specifici. *INVITA* la Commissione, in tale contesto e tenendo conto delle circostanze nazionali e del principio di sussidiarietà, ad adottare misure per affrontare i settori in cui sono necessari ulteriori sforzi, tra cui il miglioramento dei dati e del monitoraggio per coloro che si trovano ad affrontare l'emarginazione e l'esclusione. *SOTTOLINEA* inoltre la pertinenza di altre serie di indicatori a integrazione dei dati di Eurostat e del suo monitoraggio dei progressi verso il conseguimento degli OSS. *EVIDENZIA* altresì l'importanza di migliorare le fonti di dati e la loro tempestività e di selezionare gli indicatori per garantire la disponibilità di dati adeguati, misurabili, disaggregati e sufficienti e un approccio basato su dati scientifici al fine di evitare gravi lacune e potenziali errori di interpretazione dei progressi compiuti.

23. *ACCOGLIE CON FAVORE* il lavoro svolto da Eurostat nell'elaborazione della sua relazione di monitoraggio degli OSS e il continuo riesame e miglioramento della serie di indicatori UE relativi agli OSS utilizzati per monitorare i progressi verso gli OSS nell'ambito dell'UE, tenendo conto del contesto e dei dati specifici per paese, compresa la disaggregazione dei dati fino al livello subnazionale, dei dati di altre istituzioni e organi dell'UE, degli indicatori globali degli OSS concordati a livello delle Nazioni Unite e del lavoro svolto da altre organizzazioni e istituzioni internazionali competenti. *CHIEDE* che la selezione degli indicatori prenda in considerazione la disponibilità di dati statistici adeguati che consentano una valutazione globale dei progressi compiuti riguardo a tutti gli obiettivi a livello nazionale e dell'UE. *INVITA* inoltre a coinvolgere maggiormente gli Stati membri sul piano tematico nella selezione degli indicatori, anche attraverso comitati competenti quali il gruppo Indicatori del comitato per l'occupazione e il sottogruppo Indicatori del comitato per la protezione sociale.
24. *RICONOSCE* che il riesame del 2021 mira ad adeguare la serie di indicatori UE relativi agli OSS al Green Deal della Commissione e ad altre proposte recenti o future. *SOTTOLINEA* che gli indicatori relativi alle ricadute generate dall'UE nel mondo devono essere ulteriormente migliorati e utilizzati e *SI COMPLIACE* del fatto che l'edizione 2021 della relazione di monitoraggio degli OSS nell'UE comprenderà una sezione sugli effetti della COVID-19 nonché una copertura più ampia degli effetti di ricaduta e degli indicatori del divario. *INCORAGGIA* inoltre la Commissione e gli Stati membri a fare un uso migliore della relazione di Eurostat sul monitoraggio degli OSS al momento della formulazione e dell'elaborazione delle politiche.
25. *INVITA* la Commissione e gli Stati membri a incoraggiare un maggiore coinvolgimento della società civile nel processo di consultazione sul riesame della serie di indicatori UE relativi agli OSS.

## ***Rafforzare la dimensione sociale dello sviluppo sostenibile***

26. ***RIBADISCE*** l'importanza di rafforzare la dimensione sociale dello sviluppo sostenibile per promuovere i diritti umani, la parità di genere, l'inclusione, lo sviluppo umano, la coesione sociale e l'uguaglianza in tutte le sue forme, nonché il dialogo sociale, la salute e la sicurezza sul lavoro e il lavoro dignitoso. ***ACCOGLIE CON FAVORE*** l'impegno della Commissione di attuare il pilastro europeo dei diritti sociali nel debito rispetto delle rispettive competenze e dei principi di sussidiarietà e proporzionalità, al fine di garantire una ripresa equa, inclusiva e resiliente e di rafforzare l'equità sociale, in particolare nelle transizioni verde e digitale, per garantire che nessuno sia lasciato indietro. ***PRENDE ATTO*** del fatto che la Commissione ha presentato nuovi obiettivi principali dell'UE per l'ulteriore attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e il suo contributo all'attuazione degli OSS, nonché dell'inclusione del pilastro europeo dei diritti sociali negli obiettivi generali e specifici del dispositivo per la ripresa e la resilienza. ***SOTTOLINEA*** che gli obiettivi principali proposti per il 2030, nonché la proposta di revisione del quadro di valutazione della situazione sociale, sostengono gli OSS. ***ACCOGLIE CON FAVORE***, a tale proposito, il vertice sociale di Porto, che può dare impulso politico all'ulteriore attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali e del relativo piano d'azione. ***SOTTOLINEA*** inoltre l'importanza dell'agenda per le competenze per l'Europa e, in particolare, del suo patto per le competenze. ***SI COMPIACE*** altresì dell'intenzione della Commissione di pubblicare una comunicazione sul lavoro dignitoso in tutto il mondo.
27. ***INVITA*** la Commissione a fornire ulteriori informazioni sul ruolo del pilastro europeo dei diritti sociali nell'ambito del semestre europeo in futuro, al fine di garantire che le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile, ossia economica, sociale e ambientale, e le interconnessioni esistenti tra gli OSS siano affrontate in modo equilibrato e adeguato.

28. *RIBADISCE* l'impegno dell'UE a soddisfare le esigenze e a tutelare i diritti delle donne e delle ragazze e a promuovere la parità di genere. A tale riguardo, *SOTTOLINEA* che l'UE è impegnata ad attuare, monitorare e valutare le misure politiche per la realizzazione dell'OSS 5 come obiettivo indipendente e *RIBADISCE* che l'UE e i suoi Stati membri dovrebbero garantire lo sviluppo e l'attuazione di politiche trasformative che integrano questioni di genere quale contributo centrale al conseguimento degli OSS. In tale ottica, secondo la strategia della Commissione per la parità di genere 2020-2025, la disparità di genere è un problema globale. La parità di genere e l'emancipazione femminile sono obiettivi centrali dell'azione esterna dell'UE. Inoltre, *PRENDE ATTO* della comunicazione congiunta della Commissione europea e dell'alto rappresentante sul terzo piano d'azione sulla parità di genere.

### ***Contributo del Green Deal europeo al conseguimento degli OSS***

29. *SOTTOLINEA* la necessità di una forte dimensione ambientale per essere all'altezza dell'ambizione dell'Agenda 2030, nonché dell'attuazione del Green Deal europeo. A tale riguardo, *ACCOGLIE CON FAVORE* l'accordo politico provvisorio sulla legge europea sul clima raggiunto dai negoziatori del Consiglio e del Parlamento il 20 aprile e attende con interesse la presentazione, da parte della Commissione europea, del pacchetto "Pronti per il 55 %" e di altre proposte legislative intese ad attuare gli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE e altre strategie pertinenti.

30. *ACCOGLIE CON FAVORE* il Green Deal europeo quale nuova strategia di crescita sostenibile proposta dalla Commissione e l'ambizione di contribuire direttamente a 12 dei 17 OSS. Prendendo atto delle opportunità offerte dalla finanza sostenibile per sostenere la crescita economica che contribuisce agli obiettivi ambientali e sociali dell'UE evitando di provocare danni, *ATTENDE CON INTERESSE* la rinnovata strategia della Commissione per la finanza sostenibile, che mira a rivisitare l'attuale strategia in materia di finanza e a rafforzare il grado di ambizione eguagliando quello del Green Deal europeo nel contesto del programma dell'UE per la ripresa dalla pandemia di COVID-19, e *SOTTOLINEA* l'importanza della sua corretta attuazione. *EVIDENZIA* l'importante ruolo del settore privato per il conseguimento degli OSS, *RICORDA* l'importanza del potenziamento della finanza sostenibile e verde per le PMI e l'imprenditorialità e *ATTENDE CON INTERESSE* una futura iniziativa legislativa sul dovere di diligenza obbligatorio per le imprese e il contributo che può offrire la responsabilità sociale delle imprese.

## ***Rafforzare l'approccio all'attuazione esteso all'intera società***

31. *RICORDA* che l'attuazione dell'Agenda 2030 è una responsabilità condivisa che richiede un approccio esteso all'intera società, attraverso il continuo e forte coinvolgimento di tutti i portatori di interessi, comprese tutte le autorità nazionali, subnazionali, regionali e locali, così come le città, i parlamenti nazionali, il settore privato, le parti sociali, il mondo accademico e le comunità epistemiche, nonché la società civile. Vi è anche la necessità di una supervisione politica e di un coordinamento a tutti i livelli, da quello globale a quello locale, tenendo conto delle interconnessioni tra gli OSS. *RICONOSCE* l'importanza della dimensione giovanile nell'Agenda 2030 e del ruolo dei bambini e dei giovani quali agenti di cambiamento e interlocutori significativi nei processi decisionali e nelle piattaforme di governance, in linea con gli OSS, con la strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027 e con gli 11 obiettivi per la gioventù europea 2019-2027. Inoltre, *RICONOSCE* il contributo della cultura e del settore culturale agli OSS, che può essere notevolmente rafforzato attraverso le nuove tecnologie digitali.
32. *RICORDA* l'importante ruolo svolto dalla piattaforma multipartecipativa nell'arricchire il dibattito su come compiere progressi verso il conseguimento degli OSS e sui compromessi e le sinergie esistenti tra le politiche, nonché sulle eventuali soluzioni che potrebbero prospettarsi a livello locale, subnazionale, nazionale ed europeo. *ESORTA* la Commissione a istituire una piattaforma che coinvolga un'ampia gamma di portatori di interessi nel lavoro dell'UE riguardo agli OSS, a livello sia dell'UE che globale, con una composizione inclusiva e rappresentativa, per facilitare l'approccio esteso all'intera società al fine di rafforzare le azioni e le realizzazioni in materia di OSS e cercare una cooperazione proficua con iniziative quali il patto europeo per il clima e la Conferenza sul futuro dell'Europa. *PROPONE* che tale piattaforma nuova e migliorata sia coinvolta, tra l'altro, nel monitoraggio dell'attuazione degli obiettivi, tenga discussioni in merito alla relazione annuale di Eurostat sul monitoraggio degli OSS e sia consultata nelle valutazioni d'impatto per la sostenibilità delle nuove iniziative.

33. *SOSTIENE* l'inclusione dell'attuazione degli OSS nei lavori della Conferenza sul futuro dell'Europa. *SOTTOLINEA* la necessità di dialogare con i portatori di interessi in relazione alla consultazione, all'attuazione e al monitoraggio, in modo da rispecchiare adeguatamente l'interdipendenza delle dimensioni dello sviluppo sostenibile e consentire un dialogo rafforzato, strutturato e orientato ai risultati in grado di informare e monitorare le politiche dell'UE e il loro contributo all'attuazione degli OSS attraverso un approccio intersettoriale. *ACCOGLIE CON FAVORE* l'obiettivo del patto europeo per il clima di riunire diversi portatori di interessi e la società civile per impegnarsi a favore dell'azione per il clima e di comportamenti più sostenibili ed è favorevole all'integrazione dell'attuazione degli OSS nelle sue attività.
34. *INVITA* la Commissione e gli Stati membri a svolgere attività di comunicazione e sensibilizzazione sull'Agenda 2030 al fine di coinvolgere i cittadini, il settore privato e altri pertinenti portatori di interessi, condividere con loro le responsabilità e aumentare la titolarità condivisa tra gli stessi, assicurando al contempo processi aperti e trasparenti per la progettazione delle politiche e conferendo maggiore legittimità al processo decisionale.

***Migliorare l'azione esterna intesa ad accelerare l'attuazione globale degli OSS***

35. *RICORDA* che è nell'interesse dell'UE svolgere un ruolo guida nell'attuazione dell'Agenda 2030 anche a livello globale attraverso la sua azione esterna, *RIBADISCE* che la politica di sviluppo e i partenariati internazionali sono una parte importante della risposta globale dell'UE e dei suoi Stati membri all'Agenda 2030, in linea con il consenso europeo in materia di sviluppo e la strategia globale per la politica estera e di sicurezza dell'UE, ed *EVIDENZIA* la necessità di un approccio integrato.
36. *SOTTOLINEA* che l'UE e gli Stati membri continuano ad adoperarsi per migliorare ulteriormente l'efficacia della cooperazione allo sviluppo in tutte le sue forme, al fine di accelerare l'attuazione degli OSS.

37. In quanto principali fornitori a livello mondiale di aiuto pubblico allo sviluppo, l'UE e i suoi Stati membri *CONDIVIDONO* un forte impegno a sostenere i paesi partner e le popolazioni in situazioni di vulnerabilità, laddove si riscontrino le maggiori necessità, compresi i paesi meno sviluppati e fragili, l'Africa, i paesi del vicinato e altre regioni geografiche, nell'attuazione dell'agenda 2030, compreso il programma d'azione di Addis Abeba sul finanziamento dello sviluppo.
38. *SOTTOLINEA* il ruolo degli strumenti e delle iniziative di azione esterna dell'UE a sostegno dell'attuazione dell'Agenda 2030 nei paesi partner, compresi il futuro strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale – Europa globale (NDICI) e il Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile Plus (EFSD+), e *INVITA* la Commissione ad assicurare, attraverso la loro attuazione, che essi contribuiscano attivamente ai progressi verso il conseguimento degli OSS in linea con il quadro strategico dell'UE e che l'UE sostenga le OSC che lavorano all'Agenda 2030 nel suo complesso, nonché a tenere il Consiglio informato sui progressi compiuti.
39. *INCORAGGIA* gli Stati membri e la Commissione a intensificare i loro sforzi per migliorare la collaborazione, anche attraverso una programmazione congiunta. *MANTIENE IL SUO IMPEGNO* a favore dell'approccio Team Europa, inizialmente sviluppato nell'ambito della risposta globale dell'UE alla pandemia di COVID-19, allo scopo di definire una risposta europea collettiva che includa le istituzioni dell'UE, gli Stati membri dell'UE, la loro rete diplomatica, le istituzioni finanziarie, comprese le banche di sviluppo nazionali, e le agenzie esecutive, nonché la Banca europea per gli investimenti (BEI) e la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS), per sostenere i paesi partner verso una ripresa sostenibile in linea con l'attuazione degli OSS.
40. *SI COMPIACE* del contributo significativo dei membri di Team Europa all'acceleratore per l'accesso agli strumenti COVID-19 (ACT-A), compreso COVAX, il suo pilastro per i vaccini, e al proposto meccanismo dell'UE di condivisione dei vaccini come passi importanti verso una ripresa inclusiva, riconoscendo al contempo il loro importante contributo al rafforzamento dei sistemi sanitari in molti paesi partner.

41. *SOTTOLINEA* che una ripresa verde e inclusiva in linea con gli OSS e l'accordo di Parigi richiede un uso ottimale di tutte le risorse finanziarie disponibili. *RITIENE*, a tale riguardo, che la proposta della Commissione relativa a un'iniziativa di ripresa globale che colleghi gli investimenti e l'alleviamento del debito agli OSS sia un modo di indirizzare la ripresa sostenibile e inclusiva dalla crisi COVID-19 su un percorso realmente trasformativo, in vista del conseguimento degli OSS entro il 2030. *ACCOGLIE CON FAVORE* i lavori in corso sulle azioni multilaterali in materia di debito e finanziamenti sostenibili, quali l'iniziativa di sospensione del servizio del debito (DSSI) e il nuovo quadro comune di trattamento del debito, che sono stati adottati dal G20/Club di Parigi. *RICONOSCE* la necessità di una governance globale forte e inclusiva e l'importanza di promuovere l'ulteriore sviluppo di un sistema finanziario mondiale che preservi meglio la stabilità finanziaria e sia alla base dello sviluppo sostenibile nelle sue tre dimensioni. *INCORAGGIA* le banche multilaterali di sviluppo (MDB) partner dell'UE a rendere conto e a riferire in merito al modo in cui le loro attività contribuiscono al conseguimento degli OSS, nelle loro operazioni sia all'interno che all'esterno dell'UE, e a continuare a rafforzare tale processo, in modo che il collegamento tra il finanziamento delle MDB, il trasferimento di conoscenze, lo sviluppo di capacità e il sostegno degli OSS acquisti visibilità.
42. *SOTTOLINEA* che il commercio è uno strumento centrale per l'attuazione dell'Agenda 2030. Sottolinea il contributo positivo di un commercio aperto e basato su regole al conseguimento degli OSS. *MANTIENE* il suo impegno a favore di un sistema commerciale multilaterale basato su regole, aperto e trasparente, con un ruolo centrale per l'OMC, di accordi commerciali che favoriscano lo sviluppo sociale e sostenibile sotto il profilo ambientale e della promozione del commercio inclusivo e sostenibile.



43. *SOTTOLINEA* che è importante che l'UE, in quanto alleato naturale delle Nazioni Unite e delle sue agenzie, continui a svolgere un ruolo guida nel sostenere e promuovere un multilateralismo efficace e l'ordine internazionale basato su regole, con al centro le Nazioni Unite, e nell'accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030 come programma condiviso e universale. *INVITA* la Commissione, a tale riguardo, a ribadire l'impegno e il ruolo guida dell'UE, presentando l'approccio integrato, strategico, ambizioso e globale alla realizzazione dell'attuazione dell'Agenda 2030 e dei suoi OSS in occasione del Forum politico di alto livello 2021, e a preparare, in cooperazione con il SEAE e al più tardi entro il 2023, una revisione volontaria globale dell'attuazione interna ed esterna degli OSS da parte dell'UE, da sottoporre ad analisi in sede di Forum politico di alto livello. *SOTTOLINEA INOLTRE* l'importanza di garantire che l'UE e i suoi Stati membri siano rappresentati al più alto livello e con un'ampia partecipazione dei portatori di interessi, compresi i giovani. *SOTTOLINEA* che l'UE dovrebbe continuare a individuare e promuovere strumenti di cooperazione con altre organizzazioni internazionali a sostegno dell'attuazione degli OSS.

---